

un tronco d'accesso al fiume per gettare un ponte a valle dell'esistente.

Pescarola. — Non havvi passaggio a barca stabile.

Prezenico. — Battello (obbligatorio) capace di otto uomini; le sponde pochissimo alte sulle acque, e di facile accesso ai carri, si prestano al gettamento di ponte di barche lungo 30^m circa fra la fornace ed il buon accesso di Piancada.

A C. Nuova, Titiano e in altre case lungo la riva, battelli privati eventuali.

Bosco Rotta. — Le due strade inghiaiate che costeggiano il fiume sono in questo punto lontane 200^m circa, ed il terreno essendo coltivato, non avvi difficoltà per accedere con carri al fiume. Sponde di 0^m50, specchio di 30^m circa, velocità moderata, profondità di 6-8^m.

Torrente Cormor. — Nasce a levante di S. Stefano di Buje, corre per chilom. 16 fra le colline di S. Daniele, e ricevuto il torr. Soima cessa di avere acque perenni. Letto arido in depressione larga, che muore a Pozzuolo; arginato parzialmente da Mortegliano a S. Andrat. Nelle piene si fa impetuossissimo arrecando non lievi danni ai fondi limitrofi e rimanendo intransitabile anche per un'intera giornata. Nel tratto di pianura è varcato solamente da due ponti (rotabile di Codroipo e ferrovia, quello della *stradalla* è rovinato). — *V. Descriz. delle strade § 1 e 2.*

A sud di S. Andrat il Cormor si perde nella palude di Mortegliano, dalla quale nascono dipoi parecchi canali risorgenti (Fossalat, Velicon, ecc.) che vanno a scaricarsi nel Torsa e nello Stella. Altri riunendosi nel F. Muzzanella fra cui il R. Revonchio — largo fossaccio, ordinariamente asciutto fra arginelli che può considerarsi quale diretta continuazione del Cormor e pel quale sfogano in gran parte le torbide di piena — vanno direttamente nella laguna di Marano.